



Oh, Paolina!

Che ci faceva qui Paolina Bonaparte, sorella di Napoleone? Quella che fece tutta la vita, probabilmente, lei che scandalizzò Roma facendo sciogliere le statue dal Quirinale: si è rivelata una collezionista acerrima. Nel 1822, oltre ad andare ai bagni di Lucca, acquistò una magione che da allora si chiama Villa Paolina (a sinistra). Ma sono tante le ville da visitare: la più nota è Villa Marini, con giardino di Filippo Juvara.

Cose di casa

Un regalo a tu per tu. Anzi no, sotto nel Medioevo sull'antica arte di essere signora. La bottega si chiama La Solaia, con quattro ragazze che usano gonnare e disegni ispirati, borse, pail, piccole cose per la casa. Soprattutto cedi tu per la tavola e trovali in carta kraft in modo aperto, benavuto come Uschianna Corra qua e là (lucan@lucan.com).



Foto: M. Ricca, R. Caporin, A. Casadei/Galley - S. D'Angelo per Getty Images/PA



La "bamboniera"

Prima di una casa al Giglio, nel settecentesco Palazzo Amolfini, in piazza del Giglio 2, un edificio sulle colline: il teatrino di Vittorio. È il teatro storico pubblico più piccolo del mondo (protetto dal Pat), un teatro trasformato in palcoscenico nel 1890 dai contadini del paese.

Lucca

Fonte di continue sorprese storiche, architettoniche, artistiche e naturali, questa città è un piccolo "regno" di dimensione umana. Al massimo splendore di Lisa Corva



Grattacielo medievale

Se sei in fan del Basilica Verticale di Stefano Basso, uno dei punti più alti della nuova Milano, non perderti la Torre Guinigi (top right). Con i suoi 92 metri, è una specie di Basilica Verticale di Medione. Fu costruita nel Trecento da il ben-gio Guinigi, quando a Lucca c'erano oltre 200 torri. L'ingresso è da via Sant'Andrea 49. Si salgono a piedi 230 gradini, ma il panorama del 'alto vale la pena.



Pane antico

Piccino, grande lavoro di borse (altri), le panettoni. Il Panificio Chileni, con il negozio del forno, è uno dei pochi posti dove si trova la torta coi "becchi", fatta un tempo con pane raffermo ed erba di campo (oggi con la biacca). Alla focaccia non necessaria, la margarina per stendere, ma la torta coi "becchi" favelele ricartone e panettoni a casa (via San Paolo no 60).



Buona semina

Papaio, lenticchie, fave, semi, fave e tutte le ricicloni toscane. Si comprano (senza il prezzo, nei sacchi di juta) all'Antica Bottega di Prospero, via Santa Lucia 12, il tuo negozio generico di prodotti biologici. Maucchi. Storia ricca di tradizione ed eccellenza italiana.



Una locanda tra gli ulivi

Indirizzo-gioiello: la Locanda al Colle. Man in centro a Lucca, ma sulle colline accanto a Carrara. Vela la persona di spaziosi per il silenzio, la vista, gli ulivi e la lavanda (e la piscina, nella bella stagione), ma anche per gli amici di mod. amati scelti uno per uno dal proprietario. Viene voglia di portarsi tutto a casa. Da qui, poi, la Vernia e le Apuane sono ancora più vicine (via La Strada 231, Carrara, locandaalcolle.com/it/).



L'antenata della High Line

La Chiesa di San Michele è in Piazza Antifiora (foto), e è impareggiabile. Ma non ti fada Lucca senza una passeggiata sulla mura. Un filo arato, in ogni stagione a modo a piedi, con la bici, i pattini, i cani, i bimbi, nel paesaggio. L'attuale circhia è lunga più di 4 km, e fu convertita in pedonale da Maria Luisa Sorbone di Spagna nel '90. Insomma, Lucca come Manhattan.